



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (ndr: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 "Disposizioni in materia di variazioni di bilancio";

VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;

VISTE le circolari n. 7 del 7/3/2024 e successiva integrazione n. 9 del 19/3/2024 "Formazione dei documenti per il Tesoriere da allegare agli atti di variazione al bilancio di Previsione della Regione;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 16.01.2024, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.Reg. n. 1454 del 17/04/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 30/03/2023 è stato conferito al dott. Ignazio Tozzo l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia - Differimento della data di scadenza;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

- VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, recante “Istituzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali” ed in particolare, l’articolo 38, comma 1, che dispone che il gettito dell’addizionale IRPEF ed il 90 per cento del gettito dell’IRAP rappresentano dotazione propria delle regioni al fine della determinazione delle quote del Fondo sanitario nazionale da assegnare alle medesime;
- VISTO in particolare l’articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d’intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l’assegnazione annuale, a titolo di acconto, delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente, tenuto conto dell’importo complessivo presunto del gettito dell’addizionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche e dell’imposta regionale sulle attività produttive stimati per ciascuna regione e l’assegnazione definitiva delle risorse effettivamente spettanti alle Regioni e che prevede, altresì, che alla copertura dell’eventuale differenza tra l’ammontare dei gettiti previsti in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale e quello effettivamente riscosso dalle regioni si provveda mediante specifica integrazione del Fondo sanitario nazionale;
- CONSIDERATO che le suddette disposizioni prevedono un meccanismo di garanzia del finanziamento del SSN disponendo:
- l’integrazione dei mancati gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi risultino inferiori a quelli stimati, mediante lo strumento del fondo di garanzia;
 - il recupero dei maggiori gettiti fiscali, ove i gettiti regionali effettivi affluiscono in tesoreria e trasferiti alle regioni risultino superiori a quelli stimati in delibera CIPE;
- VISTO l’articolo 77 quater del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 che, ferma restando, per la Regione siciliana, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, dispone che l’anticipazione mensile per il finanziamento della spesa sanitaria, a favore della Regione siciliana, è accreditata sulle contabilità speciali infruttifere al netto delle somme cumulativamente trasferite a titolo di IRAP e di addizionale regionale all’IRPEF e delle somme spettanti a titolo di Fondo sanitario nazionale, quale risulta dall’Intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla ripartizione delle disponibilità finanziarie complessive destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale; al fine di assicurare un’ordinata gestione degli effetti derivanti dai suddetti accrediti in funzione delle disposizioni dell’articolo 39 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, le regioni possono accantonare le somme relative all’IRAP e all’Addizionale Regionale all’IRPEF accertate in eccesso rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti a titolo di finanziamento del fabbisogno sanitario dell’anno quale risulta dall’Intesa espressa in sede di Conferenza Stato-Regione;
- CONSIDERATO che le somme relative al gettito dell’Addizionale Regionale all’IRPEF e dell’IRAP così come stimate dal competente Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale sono accertate rispettivamente nei capitoli 1609 “Addizionale Regionale all’imposta sul reddito delle persone fisiche” e 1608 “ Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP Sanità” del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Economia Rubrica 3 - Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito – Capo 9 – Finanze;
- VISTO il decreto n. 2272 del 27/9/2019 con il quale, al fine di dare separata evidenza in bilancio, delle somme relative al gettito dell’Addizionale Regionale all’IRPEF e dell’IRAP da destinare al finanziamento del Servizio Sanitario Regionale stimate dal competente Ministero dell’Economia e delle Finanze in sede di riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale, sono stati istituiti, i capitoli 7717 “ Imposta Regionale sulle attività produttive (IRAP) – Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale” (Codice Finanziario: E.1.01.02.01.001) e “ 7718 “ Addizionale Regionale all’IRPEF – Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale” (Codice Finanziario: E.1.01.02.04.001) destinati ad accogliere gli accrediti delle somme relative all’IRAP e all’Addizionale Regionale all’IRPEF in eccesso rispetto agli importi delle medesime imposte spettanti a titolo di finanziamento del fabbisogno risulta dall’Intesa espressa in sede di Conferenza Stato-Regione;
- VISTO il verbale Rep. atti N. 262/CSR del 9 novembre 2023 nel quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni esprime intesa, ai sensi dell’art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l’anno 2023 che attribuisce alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **10.009.888.962**, di cui euro **4.857.632.202** a carico della Regione ed è stato quantificato in euro **3.287.146.167** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale;
- CONSIDERATO che sulla base della predetta Intesa (verbale Rep. atti N. 262/CSR del 9 novembre 2023) è stato stimato, rispettivamente, in euro 1.206.569.700,00 ed euro 530.456.000,00, il 90% del gettito IRAP ed il gettito dell’addizionale regionale IRPEF da destinare al finanziamento del SSN;
- CONSIDERATO che i suddetti importi sono stati confermati con deliberazione CIPESS n.33/2023 del 30/11/2023 “Fondo sanitario nazionale 2023. Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale”;
- VISTA la nota prot. n. 61496 del 27/03/2024 con la quale il Ministero dell’Economia e delle Finanze rappresenta la situazione riepilogativa delle erogazioni effettuate nel corso dell’anno 2023, in attuazione dell’articolo 77-quater del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008 dalla quale si evince: “*considerato che risultano interamente trasferite le spettanze relative alla sanità, all’ex fondo perequativo e alle manovre fiscali ed atteso, inoltre, che anche le anticipazioni di tesoreria concesse nell’anno 2023 risultano interamente ripianate, si comunica che le eccedenze di gettito incassate nel medesimo anno pari a:*
- € 24.557.446,17 risultanti dal c/c di T.C. n. 22988 - IRAP Pubblica;
 - € 16.232.062,13 risultanti dal c/c di T.C. n. 22891 - IRAP Privata;
 - € 45.565.423,16 risultanti dal c/c di T.C. n. 22967 - Add. IRPEF;

sono state accreditate nel mese di marzo 2024 sul conto di TU n. 306694” intestato alla Regione Sicilia. “Tali trasferimenti concorrono alla quantificazione delle risorse relative all’anno 2023.”

VISTO il DDS n. 189 del 1/3/2024 con il quale il responsabile del Servizio 2 “Tributi Propri ed Agevolazioni fiscali” del competente Dipartimento Regionale delle finanze e del Credito ha accertato nell’esercizio finanziario 2024 in c/competenza nel capitolo 7717 “ Imposta Regionale sulle Attività produttive (IRAP) Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo sanitario nazionale “ la complessiva somma di euro 40.789.508,30 relativa ai sospesi di tesoreria n. 2035516 e n. 2035518 del 30/1/2024 con causale “Eccedenze di gettito 2023” rispettivamente di euro 24.557.446,17 ed euro 16.232.062,13;

VISTO il DDS n. 190 del 1/3/2024 con il quale il responsabile del Servizio 2 “Tributi Propri ed Agevolazioni fiscali” del competente Dipartimento Regionale delle finanze e del Credito ha accertato nell’esercizio finanziario 2024 in c/competenza nel capitolo 7718 “ Addizionale regionale all' imposta sul reddito delle persone fisiche - Sanita': eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo sanitario nazionale “ la somma di euro 45.565.423,16 relativa al sospeso di tesoreria n. 2035517 del 30/1/2024 con causale “Eccedenze di gettito 2023” di pari importo;

VISTE le reversali:

- n. 189768 del 13/3/2024 di euro 24.557.446,17 – capitolo 7717;
- n. 189771 del 13/3/2024 di euro 16.232.062,13 – capitolo 7717;
- n. 189700 del 13/3/2024 di euro 45.565.423,16 – capitolo 7718;

CONSIDERATO che come specificato dal MEF nella suindicata nota prot. n. 61496 del 27/03/2024 i suddetti importi di euro 24.557.446,17, euro 16.232.062,13 ed euro 45.565.423,16 “*concorrono alla quantificazione delle risorse relative all’anno 2023*” e riferendosi a maggiore gettito riscosso sarà rimborsato e/o compensato perché eccedente il gettito stimato ai sensi dell’articolo 39 del citato decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

RITENUTO, al fine di disporre le opportune regolarizzazioni contabili, di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, la complessiva somma di euro **40.789.508,30** (24.557.446,17 + 16.232.062,13) in entrata nel capitolo 7717 “ Imposta Regionale sulle Attività produttive (IRAP) Sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell’Intesa CSR di riparto del Fondo sanitario nazionale “ ed euro **45.565.423,16** nel capitolo 7718 “Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche - sanita': eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'intesa CSR di riparto del fondo sanitario nazionale” e nella spesa nel capitolo 215760 “Rimborso allo stato per maggiori gettiti IRAP e addizionale IRPEF incassati rispetto ai gettiti effettivamente affluiti e/o spettanti” la complessiva somma di euro **86.354.931,46** (24.557.446,17 + 16.232.062,13 + 45.565.423,16);

CONSIDERATO che i suddetti capitoli sono stati inserito nel “Perimetro Sanitario” ai sensi dell’art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;

CONSIDERATO che le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11.8 dell’Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come da prospetto allegato al presente decreto conforme allo schema dell’Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo;

CONSIDERATO il punto 11 dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente l’attività finanziaria” che prevede: “*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell’ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l’ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l’approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario.*”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad allegare i citati prospetti alle variazioni di bilancio di cui al precedente capoverso, senza la compilazione della prima e dell’ultima colonna, cui il Ragioniere Generale provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l’approvazione dei provvedimenti di variazione:

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2024 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 15 /2024 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2024

COMPETENZA

CASSA

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FINANZE E DEL CREDITO

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

TIPOLOGIA 102 – Tributi destinati al finanziamento della Sanità.

CATEGORIA 1 – Imposta regionale sulle attività produttive IRAP – Sanità.

Capitolo 7717 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) sanita': eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'intesa CSR di riparto del fondo sanitario nazionale.	+	40.789.508,30	+	40.789.508,30
---	---	---------------	---	---------------

CATEGORIA 4 – Addizionale IRPEF – Sanità.

Capitolo 7718	Addizionale Regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sanità: eccedenza gettito rispetto al gettito stimato nell'Intesa CSR di riparto del Fondo Sanitario Nazionale.	+	45.565.423,16	+	45.565.423,16
----------------------	--	----------	----------------------	----------	----------------------

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

MISSIONE 13 – Tutela della salute

PROGRAMMA 6 – Servizio Sanitario Regionale – Restituzione maggiori gettiti SSN

TITOLO 1 – Spese correnti

Macro Aggregato 1.09 – Rimborsi e poste correttive delle entrate

capitolo 215760	Rimborso allo Stato per maggiori gettiti IRAP e Addizionale IRPEF incassati rispetto ai Gettiti effettivamente affluiti, e/o spettanti.	+	86.354.931,46	+	86.354.931,46
------------------------	--	----------	----------------------	----------	----------------------

Art. 2

Le presenti variazioni al Bilancio di previsione della Regione sono comunicate al Tesoriere, ai sensi del punto 11.8 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come da prospetto allegato al presente decreto conforme allo schema dell'Allegato 8/1 al medesimo decreto legislativo.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 3/9/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

F.to Avv. Ignazio Tozzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELL' U.O.B 3.1

F.to Maria Anna Cardinale

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

F.to Maria Fiorella Milazzo

Allegato decreto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. Decreto del Ragioniere generale n. 1303 del 3/9/2024
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)	
					in aumento	in diminuzione		
Disavanzo d'amministrazione				0,00			0,00	
MISSIONE	13	Tutela della salute						
	Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN					
		Titolo	1	Spese correnti		residui presunti	-	-
	previsione di competenza		-	86.354.931,46				
	previsione di cassa		-	86.354.931,46				
	Totale Programma	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	86.354.931,46	-			
		previsione di cassa	-	86.354.931,46	-			
	TOTALE MISSIONE	13	Tutela della salute		residui presunti	-	-	-
previsione di competenza		-	86.354.931,46	-				
previsione di cassa		-	86.354.931,46	-				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	-	-	-	
				previsione di competenza	-	86.354.931,46	-	
				previsione di cassa	-	86.354.931,46	-	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	-	-	-	
				previsione di competenza	-	86.354.931,46	-	
				previsione di cassa	-	86.354.931,46	-	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO xxxx (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO xxxx (*)
				in aumento	in diminuzione	
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>						
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>						
<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>						
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Tipologia	102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	86.354.931,46	-
			previsione di cassa	-	86.354.931,46	
TOTALE TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	86.354.931,46	-
			previsione di cassa	-	86.354.931,46	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	86.354.931,46	-
			previsione di cassa	-	86.354.931,46	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	-	-	
			previsione di competenza	-	86.354.931,46	-
			previsione di cassa	-	86.354.931,46	-

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3
F.to (Gloria Giglio)

IL DIRIGENTE DELL' U.O.B. 3.1
F.to (Maria Anna Cardinale)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
F.to (Maria Fiorella Milazzo)

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Avv. Ignazio Tozzo